

FRANCO MALTOMINI

PGM XII 50–51: Ο ΔΕΣΠΟΤΗΣ ΤΩΝ ΜΟΡΦΩΝ

aus: Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik 111 (1996) 140

© Dr. Rudolf Habelt GmbH, Bonn

## PGM XII 50–51: Ο ΔΕΣΠΟΤΗΣ ΤΩΝ ΜΟΡΦΩΝ

La sezione compresa in PGM XII 14–95, intitolata *πάρεδρος Ἔρωσ*, contiene istruzioni relative alla fabbricazione e consacrazione di una statuetta del dio, che dovrà fungere da assistente del suo possessore. R. Merkelbach e M. Totti<sup>1</sup> hanno mostrato come Eros presenti qui, accanto a tratti propri del dio greco, altri che lo caratterizzano come il dio solare Horos: dunque Eros-Harpokrates-Horos.

Ai rr. 50–51 il dio viene invocato così: ἦκέ μοι, ὁ δεσπότης τῶν μορφῶν. L'espressione *δεσπότης τῶν μορφῶν* "signore delle forme" non è banale; io non ne conosco altra occorrenza.

Essa invero corrisponde esattamente all'egiziano *nb ḥprw*<sup>2</sup>, che certo ne è all'origine<sup>3</sup>. L'epiteto evidenzia un carattere essenziale degli dei dell'antico Egitto, la possibilità cioè di manifestarsi in una molteplicità di forme<sup>4</sup>; in particolare esso "ist Beiwort von Göttern wie Re, Osiris, Horus *Mḥntj-(n)-jrtj*, also Gottheiten der 'Sonnenphasen'"<sup>5</sup>. Anche nel nostro passo il riferimento (ma questo era già stato visto<sup>6</sup>) è alle varie forme (manifestazioni) che il dio Sole assume nelle diverse ore del giorno<sup>7</sup>.

Università di Udine

Franco Maltomini

<sup>1</sup> *Abrasax. Ausgewählte Papyri religiösen und magischen Inhalts. I: Gebete* (Papyrologica Coloniensia XVII.1, 1990) 65 ss.

<sup>2</sup> "Herr der Gestalten" J. Assmann, *Liturgische Lieder an den Sonnengott* (Münchener Ägyptologische Studien 19, 1969) 190; "Herr der Metamorphosen" idem, *Lexikon der Ägyptologie* III (1980), s.v. Litanei, 1064; "'Herr von Erscheinungsformen' wobei das 'Herr'-Sein die Verfügungsgewalt über etwas bedeutet" E. Hornung, *Der Eine und die Vielen* (Darmstadt 1971) 114.

<sup>3</sup> L'individuazione del modello egizio di ὁ δεσπότης τῶν μορφῶν rende definitivamente insostenibile l'isolata interpretazione di S. Eitrem (Aegyptus 6, 1925, 117) "the Lord of beauties".

<sup>4</sup> Fondamentale al riguardo E. Hornung, (cit. sopra n. 2), specialmente 91–133.

<sup>5</sup> J. Assmann, *Liturgische Lieder* (cit. sopra n. 2) 216 n. 139; qui le indicazioni delle occorrenze.

<sup>6</sup> R. Merkelbach – M. Totti, *Abrasax* I (cit. sopra n. 1) 77.

<sup>7</sup> E anche nei quattro punti cardinali, nei segni dello zodiaco, nelle stagioni (vd. J. Assmann, *Liturgische Lieder* (cit. sopra n. 2) 42 s.). Per il sistema del dodekaoros, vd. R. Merkelbach – M. Totti, *Abrasax* I (cit. sopra n. 1) 104 ss.; II (Papyrologica Coloniensia XVII.2, 1991) 2 ss.